

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via IV Novembre 149 - Tel. 689.121 - 63.831 PUBBLICITÀ: 149 - 150 - 151 - 152 - 153 - 154 - 155 - 156 - 157 - 158 - 159 - 160 - 161 - 162 - 163 - 164 - 165 - 166 - 167 - 168 - 169 - 170 - 171 - 172 - 173 - 174 - 175 - 176 - 177 - 178 - 179 - 180 - 181 - 182 - 183 - 184 - 185 - 186 - 187 - 188 - 189 - 190 - 191 - 192 - 193 - 194 - 195 - 196 - 197 - 198 - 199 - 200 - 201 - 202 - 203 - 204 - 205 - 206 - 207 - 208 - 209 - 210 - 211 - 212 - 213 - 214 - 215 - 216 - 217 - 218 - 219 - 220 - 221 - 222 - 223 - 224 - 225 - 226 - 227 - 228 - 229 - 230 - 231 - 232 - 233 - 234 - 235 - 236 - 237 - 238 - 239 - 240 - 241 - 242 - 243 - 244 - 245 - 246 - 247 - 248 - 249 - 250 - 251 - 252 - 253 - 254 - 255 - 256 - 257 - 258 - 259 - 260 - 261 - 262 - 263 - 264 - 265 - 266 - 267 - 268 - 269 - 270 - 271 - 272 - 273 - 274 - 275 - 276 - 277 - 278 - 279 - 280 - 281 - 282 - 283 - 284 - 285 - 286 - 287 - 288 - 289 - 290 - 291 - 292 - 293 - 294 - 295 - 296 - 297 - 298 - 299 - 300 - 301 - 302 - 303 - 304 - 305 - 306 - 307 - 308 - 309 - 310 - 311 - 312 - 313 - 314 - 315 - 316 - 317 - 318 - 319 - 320 - 321 - 322 - 323 - 324 - 325 - 326 - 327 - 328 - 329 - 330 - 331 - 332 - 333 - 334 - 335 - 336 - 337 - 338 - 339 - 340 - 341 - 342 - 343 - 344 - 345 - 346 - 347 - 348 - 349 - 350 - 351 - 352 - 353 - 354 - 355 - 356 - 357 - 358 - 359 - 360 - 361 - 362 - 363 - 364 - 365 - 366 - 367 - 368 - 369 - 370 - 371 - 372 - 373 - 374 - 375 - 376 - 377 - 378 - 379 - 380 - 381 - 382 - 383 - 384 - 385 - 386 - 387 - 388 - 389 - 390 - 391 - 392 - 393 - 394 - 395 - 396 - 397 - 398 - 399 - 400 - 401 - 402 - 403 - 404 - 405 - 406 - 407 - 408 - 409 - 410 - 411 - 412 - 413 - 414 - 415 - 416 - 417 - 418 - 419 - 420 - 421 - 422 - 423 - 424 - 425 - 426 - 427 - 428 - 429 - 430 - 431 - 432 - 433 - 434 - 435 - 436 - 437 - 438 - 439 - 440 - 441 - 442 - 443 - 444 - 445 - 446 - 447 - 448 - 449 - 450 - 451 - 452 - 453 - 454 - 455 - 456 - 457 - 458 - 459 - 460 - 461 - 462 - 463 - 464 - 465 - 466 - 467 - 468 - 469 - 470 - 471 - 472 - 473 - 474 - 475 - 476 - 477 - 478 - 479 - 480 - 481 - 482 - 483 - 484 - 485 - 486 - 487 - 488 - 489 - 490 - 491 - 492 - 493 - 494 - 495 - 496 - 497 - 498 - 499 - 500

ULTIME

L'Unità

NOTIZIE

Table with subscription rates: Anno, Sem, Trim. (with and without postage)

TRAGICHE CONSEGUENZE DELL'ESPERIMENTO ATOMICO USA DEL 21 MAGGIO

Due tecnici americani accecati dalla bomba H lanciata per errore a due miglia dal bersaglio

Secondo un giornale hawaiano l'errore fu di sette miglia - Il personale di Eniwetok in preda al panico - Secondo il gen. Scott lo sbaglio fu provocato da "dimenticanza", dell'equipaggio

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

NEW YORK, 16. — Due uomini sono rimasti accecati per sempre dalla recente esplosione di una bomba H americana presso Bikini. Questo, ed altri impressionanti particolari sull'esplosione sono stati rivelati dal giornale Star Bulletin di Honolulu (Hawaii) in una corrispondenza che, ripresa immediatamente da tutte le agenzie di stampa e dai quotidiani del Nord America, ha destato ovunque profonda emozione.

Lo Star Bulletin afferma di aver avuto le sue informazioni da un «tecnico di base ad Eniwetok», il quale, dopo aver partecipato all'esplosione del 21 maggio scorso, sarebbe, giunto ad Honolulu in licenza. Il tecnico — secondo il quotidiano hawaiano — avrebbe dichiarato: «L'aereo sganciò la bomba, per errore, a sette miglia (cioè a oltre 11 km) dal bersaglio, che era situato nella isola di Namu e consisteva in una serie di cerchi concentrici di color scuro. Lo scoppio ha distrutto un certo numero di importanti apparecchi di registrazione, situati su un'isoletta che la bomba ha erroneamente colpito. Due uomini, che si trovavano con me ad Eniwetok, cioè a 190 km. ad ovest di Bikini, non resistettero alla tentazione di guardare l'esplosione ad occhio nudo. Sul momento, non risentirono che un po' di disagio alla vista. Sembrava che fossero rimasti momentaneamente abbagliati. Ma più tardi, quando ci mettemmo a tavola per cenare, i due cominciarono a gridare e a piangere. Non ci vedevano più».

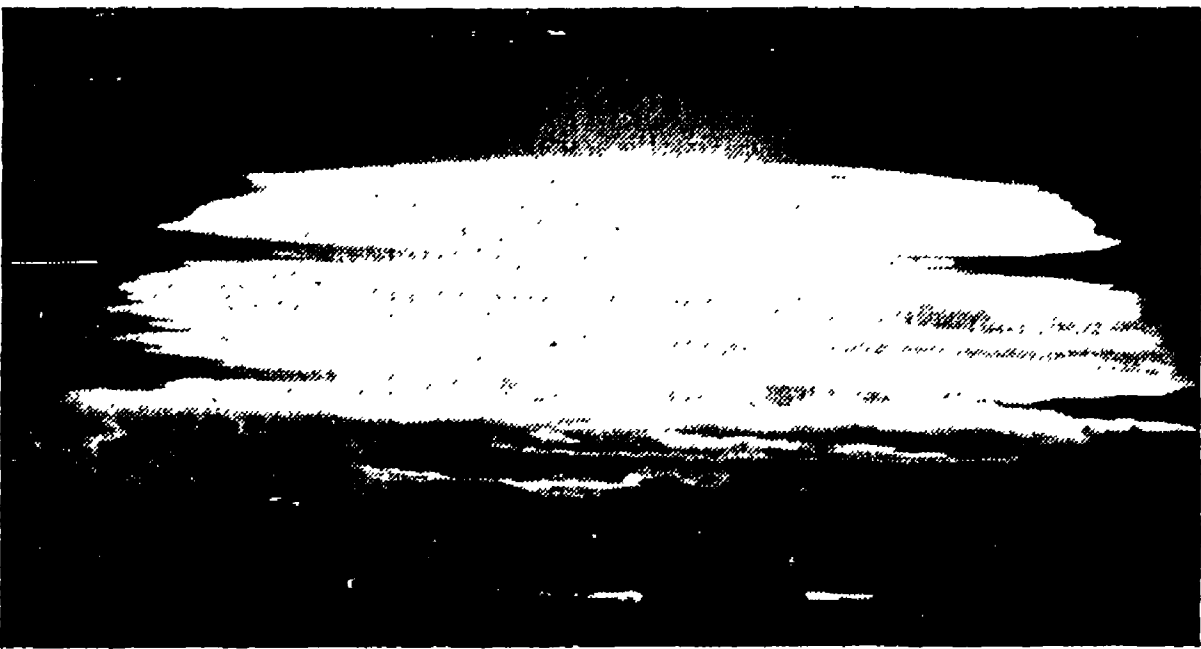
Il tecnico — di cui lo Star Bulletin non rivela il nome — ha aggiunto che il bagliore dell'esplosione atomica fu così forte che tutti coloro che tenevano gli occhi chiusi riuscirono, cionondimeno, a vedere, come attraverso un apparecchio radiografico, le ossa e le arterie delle proprie mani.

Dopo l'erroneo lancio della bomba H — sempre secondo il misterioso ed anonimo informatore del giornale di Honolulu — una profonda inquietudine si sarebbe diffusa fra i tecnici di Eniwetok. Il timore di qualche errore, di un'attanaglia degli animi e logora i nervi. Ciascuno si rende conto di vivere sulla più spaventosa polveriera che mente umana potesse concepire. Non c'è bisogno di essere innestati direttamente dalla esplosione per perdere la vista.

«Temiamo» avrebbe detto infatti il tecnico atomico allo Star Bulletin — che durante uno dei prossimi esperimenti, il pilota sganci per errore la bomba nell'Oceano. In tal caso, saremmo investiti da un'ondata radioattiva. Il 21 maggio questo non è accaduto per poco. E l'errore è tanto più grave in quanto l'isola-bersaglio di Namu era stata fortemente illuminata per l'occasione».

Le rivelazioni dello Star Bulletin hanno provocato, come abbiamo detto, un'ondata di commozione in tutto il territorio degli Stati Uniti, e immediatamente i reporter dei giornali, della radio e della TV si sono messi a caccia di altri particolari, di conferme o di smentite.

Intervistato ad Albuquerque (Nuovo Messico), il magg. Durner, l'uomo che sganciò la bomba H del 21 maggio, cioè lo autore del terrificante sbaglio, si è rifiutato di fare dichiarazioni. Nel stesso riscontro si è chiuso il gen. Elst, capo dell'ufficio informazioni della Commissione per l'Energia Atomica. «Questo che ci state chiedendo — egli ha stuzzicamente detto ai giornalisti — è di fornirvi precisazioni sullo sgancio



ENIWETOK - Ecco la «palla di fuoco» della bomba H lanciata dagli americani sull'Isola di Namu il 21 maggio. Per l'errato puntamento, la bomba ha mancato il bersaglio

DOPO LA CONFERENZA NAZIONALE DEL PARTITO COMUNISTA

L'orario di lavoro ridotto in Cecoslovacchia a 46 ore settimanali (e 36 per i giovani)

Snellimento e semplificazione della struttura del governo - La critica al burocratismo - Le prospettive aperte dal piano quinquennale - Nuova riduzione dei prezzi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PRAGA, 16. — Il consiglio dei ministri cecoslovacco ha approvato oggi alcuni provvedimenti relativi alla trasformazione e alla semplificazione di una serie di ministeri. Sono stati soppressi il ministero delle aziende agricole, quello delle foreste e dell'industria del legno, della cultura, degli acquisti, nonché il comitato dell'educazione fisica e dello sport, l'ufficio degli affari religiosi e quello per la scoperta, il comitato per l'impiego pacifico dell'energia atomica e l'ufficio della normalizzazione.

Il ministro della cultura (Stall) viene designato ad altri incarichi nel settore dell'istruzione. Il ministro dell'Industria (Bartuscek, nominato procuratore generale della repubblica viene sostituito dal vice primo ministro Skoda.

La conferenza nazionale del P.C. cecoslovacco, dicono quelle sue il processo di sviluppo democratico socialista, in cui è impegnata oggi tutta la vita politica e sociale di questo paese. Il dibattito della conferenza ha naturalmente toccato molti altri problemi importanti, quali ad esempio quello di una più elevata e intensa attività dell'assemblea nazionale, cui in definitiva, spetta, oltre che la sanzione ufficiale dei provvedimenti governativi, la discussione e l'ulteriore elaborazione dei provvedimenti che interessano veramente il paese.

SECONDO INDISCREZIONI GIORNALISTICHE

Eisenhower annuncerebbe presto di mantenere la sua candidatura

I repubblicani non prevedono altri candidati alla Presidenza

WASHINGTON, 16. — Gli ultimi e sempre più ottimistici bollettini medici sullo stato di salute del Presidente Eisenhower, nonché la sua parziale ma progressiva ripresa del lavoro hanno determinato la ripresa di speculazioni anche autorevoli e non esclusivamente giornalistiche secondo cui Eisenhower potrà mantenere l'impegno assunto con i dirigenti del suo partito di accettare una seconda candidatura alla presidenza. Oltre alla loro autorevolezza, queste tesi vengono confortate dall'atteggiamento e dal prestigio stesso degli specialisti che hanno assistito il Presidente Eisenhower nella sua seconda infermità. Questi specialisti confortano non le loro dichiarazioni ma la convinzione che l'intervento operatorio non ha alterato il quadro clinico del Presidente e che perciò le condizioni della sua salute non potrebbero mutare la situazione come essa era maturata prima dei dieci giorni scorsi. Malgrado questa convinzione si diffusa, la questione in sé è stata ripresa dal capo dell'ufficio stampa della Presidenza Hagerty quando ha comunicato «gli ultimi bollettini medici sulle condizioni di salute del Presidente».

L'occasione è stata data da un articolo di Stewart Alsop, noto commentatore politico di una vasta catena di giornali, il quale sostiene che il Presidente Eisenhower annuncerà nei prossimi giorni dello stesso ospedale militare di Washington in cui si trova che egli è sempre un candidato alla presidenza. La necessità tuttavia che il Presidente faccia conoscere le sue decisioni in un tempo adeguatamente breve è ormai acquisita. L'immobilismo che si è manifestato non solo nel partito d'opposizione ma anche nei settori repubblicani

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BERNA, 16. — Al termine della sua acquisizione, durata più di due ore, il procuratore generale della Confederazione svizzera avv. René Dubois, ha presentato al Tribunale le proposte dell'accusa per la condanna dei quattro «gangster» romeni dei diritti civili per 10 anni di reclusione, dedotti quali preventivamente scontenti, alla espulsione dalla Svizzera e alla privazione dei diritti civili per 7 anni, e infine l'oblio di quelli di reclusione, dedotti quali preventivamente scontenti, alla espulsione dalla Svizzera e alla privazione dei diritti civili.

NON DIRIGERA' «LA SPOSA DEL MARE»

Rossellini alla Giamaica litiga con il suo produttore

KINGSTON, (Giamaica), 16. — Divergenze sul copione hanno causato il ritiro della regista italiana Rossellini dalla direzione del film «Sfa Wife» («La sposa del mare») in lavorazione qui.



Rossellini, il quale era giunto mercoledì scorso per iniziare la ripresa degli esterni, non ha fatto alcun commento alla vicenda che lo ha visto escluso dalla lavorazione del film, prodotto da Andrew Hakin.

«La versione attuale del copione — ha l'entusiastico Hakin — ha l'entusiasmo di tutti gli interessati. Speravamo sino all'ultimo che Rossellini avrebbe potuto dirigere la lavorazione del film, ma quando egli non si presentò sul posto di lavoro siamo stati fortunati nell'averlo sostituito con un uomo dell'abilità di Bob McNaught, il quale ha potuto assumere la direzione del film. Egli ha il più completo appoggio da parte degli attori, dei tecnici e di me stesso».

Quando a Rossellini sono state riferite queste parole, il regista italiano ha esclamato: «Non desidero fare alcun commento su ciò. Non ho assolutamente nulla da dire. Non ho ancora deciso quando partirò dalla Giamaica. Mi sto riprendendo e mi piace».

INSISTENTI LE VOCI DI SEPARAZIONE ALLA CORTE DELL'AJA

Giuliana indotta dalla Hofmans a osservare il voto di castità?

Critiche dei calvinisti, condivise dai cattolici, alla regina - Lo scandalo della guaritrice influenzerebbe la formazione del nuovo governo - La Hofmans afferma che il suo lavoro è di «consacrare la gente a Cristo»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

L'AJA, 16. — Per la prima volta dopo che la regina Giuliana, è emersa alla luce, la «guaritrice» Greet Hofmans ha diramato oggi una dichiarazione sul carattere e gli scopi della sua attività. La dichiarazione è stata letta per telefono, a nome della sessantenne maga, da un certo signor W. Kaiser, direttore del palazzo reale di Soestdijk, che si è autodefinito uno «spirito imparziale con la signorina Hofmans». Egli ha spiegato poi di avere ricevuto questa dichiarazione dall'interessata per posta con l'invito di dattilografarla e di distribuirne copie alle agenzie di stampa.

attività personale consiste esclusivamente e semplicemente nel dedicare l'uomo a Cristo, a vantaggio di tutte le persone interessate abbia fatto sapere essere questo il suo desiderio. Il funzionamento dell'aiuto richiesto non dipende dall'opera delle mie mani. L'azione a questo punto è individuale, cosicché non può essere fornito alcun criterio generale. La libertà individuale non rimane in alcun modo compromessa e la maniera in cui la guarigione procede dipende dalle mani della stessa persona interessata. Il mio compito consiste nel trasmettere, durante numerose sedute individuali e anche attraverso scritte o telefonate, l'ispirazione appropriata per ciascuno del processo guaritivo. Queste ispirazioni sono basate sul legame esistente fra l'uomo e la sua ricettività nei confronti dell'aiuto. In questo consiste tutta la mia opera. Io vi invito caldamente a comprendere che questa dichiarazione esula completamente dalla sfera di accordi finanziari perché tanto i poveri quanto i ricchi devono attenersi strettamente alle caratteristiche di questa opera».



La «guaritrice» Greet Hofmans

Il quotidiano calvinista olandese, nel suo numero di questa mattina, si è dolto del fatto che la famiglia reale non abbia saputo fornire una spiegazione soddisfacente. Scrive il Trouw: «La sua stata felice, a causa di questo confine».

Per Marijke, la principessa di nove anni la cui quasi totale cecità è all'origine di questa complicata vicenda, un'altra persona ha offerto oggi uno dei suoi occhi, dopo l'offerta che era giunta ieri dall'Australia da parte di un emigrato olandese in quel continente si tratta, oggi, del tedesco Alfred Dessander, di 41 anni, che vive in Argentina da 27 anni. Dessander da Buenos Aires ha fatto sapere che intende l'offerta di sacrificare uno dei suoi occhi per la principessa olandese come un «gesto di riparazione» per il male fatto dai tedeschi all'Olanda durante la recente guerra.

L'atteggiamento critico del giornale calvinista, intanto, non è un'eccezione. Anche dal Vaticano, e dai due partiti olandesi di ispirazione fedelista, quello calvinista appunto e quello cattolico, che ha diviso con i socialdemocratici le responsabilità del potere, si è espressa una opinione critica, e si dice che opporrebbe qualche riserva a entrare nel nuovo governo se la Hofmans non sarà allontanata dalla Corte. Oggi il primo ministro uscente Drees è stato ricevuto dalla regina che gli ha affidato il nuovo incarico. Egli si è riservato l'accettazione di ciò che può essere conforme all'uso, ma anche dovuto in particolare alle difficoltà che si sono dette.

FAAS HAENDER

Ucciso un americano da una bomba a Cipro

NICOSIA, 16. — Due bombe sono state lanciate questa sera nel ristorante Little Soho, nel centro di Nicosia. Gli ordigni, hanno ucciso un americano e ne hanno ferito altri sei, tutti impiegati dell'ufficio consolare di Nicosia. Il console americano Ray Courtney non ha voluto fornire la identità del morto o dei feriti.

Estrazioni del Lotto

Table with lottery results: Bari, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Palermo, Torino, Venezia

PIETRO INGRAO, direttore Stabilimento Tipogr. U.S.I.S. Via IV Novembre 149 - Roma L'Unità autorizzazione a giornale n. 4903 del 4 gennaio 1956

Il P.G. svizzero chiede solo 5 anni per l'assassino dell'autista romeno

Proposte pene molto miti per gli aggressori della Legazione di Berna

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BERNA, 16. — Al termine della sua acquisizione, durata più di due ore, il procuratore generale della Confederazione svizzera avv. René Dubois, ha presentato al Tribunale le proposte dell'accusa per la condanna dei quattro «gangster» romeni dei diritti civili per 10 anni di reclusione, dedotti quali preventivamente scontenti, alla espulsione dalla Svizzera e alla privazione dei diritti civili per 7 anni, e infine l'oblio di quelli di reclusione, dedotti quali preventivamente scontenti, alla espulsione dalla Svizzera e alla privazione dei diritti civili.

condannare il Codreco a 5 anni e 4 mesi di reclusione, dedotti il carcere preventivo sofferto, alla espulsione dalla Svizzera e alla privazione dei diritti civili per 10 anni; il Beldeanu a 5 anni di reclusione, dedotti quelli preventivamente scontati, alla espulsione dalla Svizzera e alla privazione dei diritti civili per 7 anni, e infine l'oblio di quelli di reclusione, dedotti quali preventivamente scontenti, alla espulsione dalla Svizzera e alla privazione dei diritti civili.

Un aereo lampona un'auto sull'autostrada di Zagabria

Il singolare incidente causato dal tentativo di effettuare un atterraggio di fortuna

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BELGRADO, 16. — Un aereo e un autocarro si sono scontrati, ad una quarantina di chilometri da Belgrado, sull'autostrada per Zagabria. Protagonista del singolare incidente stradale, un pilota in volo di addestramento, nel tentativo di atterraggio di fortuna, dopo aver «rullato» per circa 200 metri, l'aereo andava a cozzare contro un autocarro, la cui velocità di marcia, nella stessa direzione dell'apparecchio, riducessa la forza dell'urto.

Cinque pazzi evadono dal manicomio criminale EVANSTON (Wyoming), 16. — Ieri sera, cinque pazzi criminali dell'ospedale di Stato del Wyoming hanno sopraffatto i loro custodi, li hanno rinchiusi in una cella e sono riusciti a fuggire. Due di essi sono considerati «pericolosissimi». Un agente stradale ha potuto, poco dopo, catturare uno dei demeriti. Gli altri quattro, fra cui la coppia più pericolosa, sono tuttora latitanti.